

53 nella sezione di Staglieno e 130 in quella di San Martino d'Albaro. Votarono pel signor marchese Giuseppe Imperiali 9 elettori nella sezione di Staglieno e 97 in quella di San Martino d'Albaro; in complesso 106. Altri 35 voti furono dati al signor avvocato Giovanni Rusca nella sezione di Staglieno, e 23 in quella di San Martino d'Albaro, in totale 58. Altri otto voti andarono dispersi, e tre schede furono dichiarate nulle. I 106 voti ottenuti dal signor marchese Giuseppe Imperiali, essendo superiori al terzo del numero degli iscritti ed alla metà dei votanti, fu quindi il suddetto marchese Giuseppe Imperiali proclamato deputato di quel collegio. Tutte le operazioni elettorali sono regolari; non vi ha protesta; e perciò a nome dell'ufficio II io propongo alla Camera la convalidazione dell'elezione del signor marchese Giuseppe Imperiali a deputato del collegio di Staglieno.

BON-COMPAGNI, relatore. Collegio di Caraglio. Il collegio di Caraglio è diviso in tre sezioni. Nella prima, cioè quella di Caraglio, sono iscritti 155, i votanti furono 112. Il generale Delfino Vittorio ebbe voti 94, il cavaliere Deandreis 13, l'avvocato Angelo Brofferio 4: una scheda fu dichiarata nulla. Nella sezione di Busca gli iscritti sono 177, i votanti furono 134; il cavaliere Deandreis ebbe voti 79, il generale Delfino 54, una scheda fu dichiarata nulla. Nella sezione di Valgrana gli iscritti sono 59, i votanti furono 35. Il generale Delfino ebbe voti 24, il signor Deandreis 5, l'avvocato Brofferio 2: schede nulle 4.

Il signor generale Delfino avendo ottenuto in complesso 172 voti, e così la maggioranza voluta dalla legge, fu proclamato deputato. Le operazioni essendo procedute regolarmente, il III ufficio vi propone per organo mio la convalidazione di questa elezione.

Collegio 1° di Oristano. Gli iscritti in questo collegio sono 471; i votanti furono 91. L'avvocato Giacomo Carta ebbe voti 76, il canonico Decastro 4. Non essendosi da alcun candidato raggiunta la maggioranza richiesta nella prima votazione, si procedè alla ballottazione. A questa intervennero 36 elettori, ed i voti furono così divisi: avvocato Carta 31, canonico Decastro 4, annullato 1.

L'avvocato Carta avendo ottenuto la maggioranza, fu proclamato deputato. Le operazioni procedettero regolarmente: in conseguenza l'ufficio vi propone la convalidazione di questa elezione.

Collegio 2° di Oristano. Gli iscritti in questo collegio sono 459: i votanti furono 111. Il canonico Decastro ebbe voti 49, il signor D'Arcais 19, il signor Sanna 19.

Nessun candidato avendo ottenuto la maggioranza, si procedette alla ballottazione fra il canonico Decastro ed il marchese D'Arcais.

I votanti furono 29: il signor Decastro ebbe voti 27, il signor D'Arcais 2; il primo avendo ottenuto la maggioranza, venne proclamato deputato. L'ufficio III vi propone la convalidazione di quest'elezione.

Collegio 3° di Oristano. Gli iscritti in questo collegio sono 465, i votanti furono 96, il marchese D'Arcais ebbe voti 52, l'avvocato Sanna 23.

Nessun candidato avendo raggiunta la maggioranza, si procedè alla ballottazione, a cui intervennero 74 elettori.

Il marchese D'Arcais ebbe voti 59, l'avvocato Sanna 14, il marchese D'Arcais venne quindi proclamato a deputato. Le operazioni furono regolari, e il III ufficio ve ne propone la convalidazione.

MIGLIETTI, relatore. Collegio elettorale di Casteggio. Questo collegio è diviso in tre sezioni, e conta 470 elettori. Intervenero 262 votanti. Il signor Valerio ebbe voti 168, e

così un numero di voti superiore al terzo degli iscritti, ed alla metà dei presenti. Venne quindi proclamato deputato del collegio di Casteggio. Il III ufficio ve ne propone la conferma.

Collegio di Cavour. Questo collegio è diviso in due sezioni. Su 493 iscritti votarono elettori 300. Il signor conte Diodato Pallieri ebbe voti 208, e così la maggioranza richiesta dalla legge per riescire nel primo scrutinio; fu per conseguenza proclamato deputato. Non essendovi richiamo, il III ufficio ve ne propone la conferma.

Collegio d'Alba. Questo collegio, diviso in due sezioni, conta 512 elettori, dei quali votarono 317. L'avvocato Ravina ebbe voti 239, conseguentemente il numero di voti richiesto dalla legge per riescire nel primo scrutinio. Epperanto fu proclamato deputato.

Le operazioni essendo seguite regolarmente, l'ufficio III per organo mio vi propone la convalidazione di questa nomina.

Collegio di Bra. Il collegio di Bra, diviso in due sezioni, conta elettori iscritti 490, i votanti furono 284. Il conte Guglielmo Moffa di Lisio ottenne voti 237 e così un numero di suffragi superiore al terzo degli elettori iscritti ed alla metà dei votanti, e fu proclamato deputato. L'ufficio III ve ne propone l'approvazione.

Collegio di Canale. Gli elettori iscritti in questo collegio sono 360. Esso è diviso in due sezioni. Votarono 261 elettori. Il cavaliere Alessandro Michelini ottenne 163 voti e così più del terzo degli elettori iscritti, e più della metà dei votanti, e fu perciò proclamato deputato. A nome del III ufficio io ve ne propongo l'approvazione.

SPINOLA TOMMASO, relatore. Collegio di San Damiano d'Asti. Ho l'onore di riferire alla Camera sulla elezione dei collegi di San Damiano e di Costigliole.

Nella prima sezione di San Damiano gli elettori iscritti sono 268, in quella di Villanova 210.

Nella prima sezione gli elettori votanti furono 136; 73 voti si portarono sull'avvocato Nicolò Richetta, 28 al professore Lonza, 20 al signor teologo Sossi, 12 voci andarono ripartite sopra diversi individui, e 3 furono riconosciute nulle.

Nella seconda sezione votarono 146 elettori, dei quali 118 per l'avvocato Nicolò Richetta, e 20 pel teologo Sossi.

Un bollettino fu riconosciuto nullo perchè portava solo le indicazioni *avvocato Nicola*, ma tuttavia sulla istanza di alcuni elettori fu unito al verbale firmato da tutti i membri dell'ufficio.

Avendo quindi il signor avvocato Nicolò Richetta riportato 191 voti, cioè più del terzo degli iscritti e della metà dei votanti, esso venne proclamato a deputato. Le operazioni furono regolari e l'ufficio III vi propone la conferma di questa elezione.

Collegio di Costigliole d'Asti. Il collegio di Costigliole è diviso in due sezioni: nella prima sezione elettori iscritti 222, nella seconda 144, nella prima sezione votarono 118, nella seconda 82.

I voti furono ripartiti nel modo seguente:

Nella prima sezione il signor Niccolini Giovanni Battista ebbe voti 105, il conte di San Marzano 8, il signor Camerana 4.

Nella seconda sezione il signor Niccolini ottenne voti 67, l'avvocato Servienti 3, il signor Valle 3; gli altri voti furono dispersi tra vari candidati.

Il signor Niccolini Giovanni Battista avendo ottenuto il numero dei voti voluto dalla legge fu proclamato deputato.

Le operazioni elettorali furono regolari, e non venne fatta alcuna opposizione a tale riguardo.